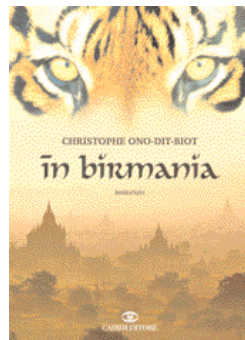


ROMANZO | IL VIAGGIO DEL RISCATTO PER CÉSAR

Attraverso il Myanmar



IN BIRMANIA

di Christophe Ono-dit-Biot

Editore: Cairo

Collana: Scrittori stranieri

Pagine: 378

Prezzo: 18 euro

Frustratissimo segretario di redazione di una rivista femminile francese, César viene lasciato di colpo dalla sua donna durante un viaggio in Thailandia. Rimasto solo, quasi in cerca di rivincita decide di partire per il Myanmar, l'ex Birmania. Vuole riuscire là dove il suo rivale, un inviato di successo di nome Blanchart, ha fallito: intervistare il più temuto trafficante di droga del Triangolo d'Oro. Ma César è un dilettante e il Myanmar una terribile dittatura. A Yangon, la capitale, scossa da attentati molto sospetti, César incontra due francesi che vivono lì da tempo: Julie, bellissima e sensuale medico in una Ong, ed Éric, anti-quario sposato con una birmana. Due personaggi che, pur manipolandolo, lo aiuteranno e lo metteranno sulle tracce di una donna che dalla giungla guida l'opposizione al regime. Il francese Christophe Ono-dit-Biot conosce bene il Myanmar, e dalla sua esperienza giornalistica tira fuori un romanzo che descrive un Paese intenso, sorprendente, seducente ed enigmatico. Da Yangon alle etnie del Triangolo d'Oro, dai villaggi sul lago Inle alla Valle dei rubini, dalla pagoda Shwedagon a Mogok, l'itinerario di César potrebbe confonder-

si con quello di un qualunque turista un po' spericolato, se non fosse che, grazie alle parole secche e misurate di Ono-dit-Biot, il lettore è in grado di vedere l'altra faccia del Paese, con i delatori e i militari a ogni angolo di strada, le città devastate dalla droga, dalla prostituzione e dal gioco.

Nel romanzo c'è una Birmania bellissima e poetica, fatta di albe sui laghi e di «donne dalla lunga capigliatura che tengono per mano bimchette in divisa scolastica bianca e verde», messa in mostra per i turisti; e c'è una Birmania aspra, quella imposta ai suoi cittadini. Ma c'è anche il mondo degli occidentali che vanno a perdersi in Asia, spesso idealisti che militano nelle organizzazioni umanitarie, ma che altrettanto spesso non riescono a resistere alle lusinghe delle giovani prostitute. Ci sono i monaci buddhisti che sembrano sopportare qualunque cosa e le atrocità della dittatura,

le quali, malgrado tutto, non impediscono ai membri dell'alta società e agli occidentali di continuare a frequentare le discoteche e a festeggiare non si sa bene cosa. E c'è, infine, anche Aung San Suu Kyi, leader dell'opposizione da anni agli arresti domiciliari. Raccontano che Aung San Suu Kyi ami suonare il pianoforte. E la musica che si sente dalle finestre di casa sua avverte che è ancora viva, che il sogno di una Birmania libera non è ancora morto.

BRUNO ARPAIA

Un giornalista in cerca di rivincite tra le meraviglie e le atrocità della Birmania

TITOLO

Parma
di Giuseppe Marchetti

SCHEDA

Editore: Guida
Collana: Ritratti di città
Pagine: 102
Prezzo: 8,20 euro
Genere: saggio/
reportage

DI CHE COSA PARLA

L'idea è sempre la stessa: farsi raccontare una città, la sua storia, le sue meraviglie seguendo l'onda della memoria e dei ricordi. Nasce così anche questo *Parma* di Marchetti, giornalista e saggista: una Parma colta, ricca e orgogliosa: in una parola, ducale. Nella stessa collana, Guida ha di recente pubblicato *Milano e il territorio lombardo* di Carlo Cattaneo e *Gaeta, memoria e futuro* del poeta Giuseppe Napolitano.

LA CITAZIONE

«Nel suo cortile si giocava alla pelota, la palla di cuoio e stracci che già era in uso nei tornei fiorentini. Da cui, allora, la definizione di palazzo della Pilotta.»

Auto mia, fatti capanna!
di Alberto Galassetti

Editore: Plein Air
Pagine: 210
Prezzo: 18 euro
Genere: saggio

Massima autorità in materia, Galassetti racconta l'evoluzione dell'automobile da mezzo di trasporto a luogo dell'abitare viaggiando, fino alla sua trasformazione definitiva: il camper. Un excursus ideale ma soprattutto storico, dal 1979 al 1998, su come è cambiato il mondo del plein air. Ampio spazio è riservato ai modelli e ai progetti che hanno segnato le tappe di questa evoluzione, dal Girino Fiat al Mercedes Vito.

«La storia dell'automobile e di tutti i veicoli da trasporto è scritta più nelle soluzioni adottate per sostenere e contenere che in quelle per marciare.»

TITOLO

Dizionario della nuova Europa
di Pietro Migliorini

SCHEDA

Editore: Book time
Collana: dizionari
Pagine: 496
Prezzo: 25 euro
Genere: enciclopedia



Pafiasmós. Il battito del mar Egeo
di Cesare Padovani

Editore: Diabasis
Collana: Al buon corsiero
Pagine: 180
Prezzo: 12 euro
Genere: reportage/
letteratura di viaggio



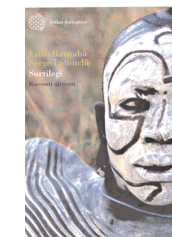
In alto mare
di Antonio Caiazza

Editore: Instar
Collana: Le antenne
Pagine: 14 euro
Prezzo: 232
Genere: reportage



Sortilegi
di Enzo Barnabà e Serge Latouche

Editore: Bollati Boringhieri
Collana: Varianti
Pagine: 168
Prezzo: 14 euro
Genere: raccolta di racconti



Romba il motore
a cura di Alessandro Marzo Magno

Editore: Il Saggiatore
Collana: Storia
Pagine: 256
Prezzo: 18 euro
Genere: saggio storico



Rivoluzione in cucina
a cura di Ljiljana Avirović

Editore: Excelsior 1881
Collana: Limousine
Pagine: 136
Prezzo: 24,50 euro
Genere: ricettario storico



DI CHE COSA PARLA

Quanti sono i Paesi dell'Unione Europea? La Norvegia ne fa parte? E Cipro? È il nostro continente e dovremmo conoscerlo meglio degli altri. In realtà ci perdiamo irrimediabilmente dietro alla sua continua evoluzione politica. Ben venga, allora, questo dizionario che contiene la cronistoria dell'Unione, la sua struttura e il suo funzionamento, e le informazioni essenziali sui 27 Paesi che a tutt'oggi ne fanno parte.

Un continuo oscillare tra il paesaggio esterno e le suggestioni interne, tra la Grecia di oggi e quella arcaica del mito. Non può essere che così la narrazione di luoghi, volti, situazioni tra le isole del mar Egeo: dodici racconti di viaggio, accarezzati dallo sciabordio delle onde (l'onomatopeico *Pafiasmós* del titolo). Tra frammenti epistolari e considerazioni sulla poesia riecheggia la voce di Pasolini, che dell'autore fu amico.

Che cosa c'è dopo la Puglia, oltre l'Adriatico? Un luogo un po' anarchico dove l'elettricità va e viene, che per cinquant'anni è stato il più comunista tra gli Stati comunisti e oggi è il più indecifrabile tra quelli che non lo sono più. L'Albania contemporanea è ancora fatta di spiagge disseminate di bunker e strade invase da Mercedes, città colorate e politici corrotti. Un Paese ancora ignoto, così vicino eppure così lontano.

Il Congo degli anni Sessanta e la Costa d'Avorio degli anni Novanta, l'Africa delle credenze ancestrali e quella dei telefonini satellitari. Racconti intrecciati ed esperienze a confronto per narrare un'epoca di transizione inizia con la decolonizzazione e non ancora terminata; racconti scritti da due studiosi che nella loro vita si sono fatti vincere da qualcosa di più che dal mal d'Africa.

Storie di aerei e di piloti, partendo dall'inizio: quei decenni in cui volare non era routine, ma un'impresa per baroni temerari che si sfidano sui biplani come cavalieri in una giostra medievale. Saggi storici che raccontano le vicende eroiche e curiose dei primi aviatori italiani, episodi lontani e dimenticati, come quella volta in cui, negli anni Trenta, gli italiani cercarono di mettere in piedi l'aeronautica afghana.

Mangiare ai tempi dell'Unione Sovietica non era una questione di gusto: si metteva in tavola quel che c'era e stop. Però le massaie andavano rassicurate su quel che mettevano nel piatto: nel 1939 con il placet di Stalin il Partito comunista sovietico decise di dare alle stampe un ricettario onnicomprensivo, il *Libro del cibo gustoso e salutare*, che utilizzava i prodotti sfornati dalla gloriosa industria alimentare sovietica.

LA CITAZIONE

«1957: Germania Ovest, Francia, Italia, Belgio, Lussemburgo e Paesi Bassi firmano a Roma il trattato che istituisce la Comunità economica europea.»

«Ma una città come Atene quali occhiali può offrire per farsi scoprire nell'anima, nelle sue pieghe poco visibili, nei suoi umori e sapori, nelle sue corsie culturali?»

«Tirana si è tolta di dosso gran parte di quell'aria da bidonville di sedici anni fa, ma non ha ancora acquisito quella di una rispettabile capitale d'Europa.»

«L'Africa non è più quella di una volta. Pensa ai tronchi che arrivano adesso nelle segherie, sembrano avambracci. Ti ricordi che cosa si tagliava ai nostri tempi?»

«Che cos'è un aereo se non un cavallo alato, un Pegaso che si alza leggero sopra le teste di tanti piccoli esseri, laggiù a terra?»

«È necessario introdurre il succo di pomodoro come bevanda di massa, poiché contiene tutto quello che c'è di pregiato, utile e nutritivo nel pomodoro fresco.»